

# Banchiere s.m.

1. Operatore finanziario addetto al prestito di denaro, al cambio di valuta o al deposito di denaro per conto di terzi.

- 1) «noi a Quarneri f. Guazzi di Porte Sa(n) Pietro, ke LI fecie dare a Bernardo **ba(n)kiere** di Pisa xiii di i(n)tra(n)te nove(m)bre. It. ci diè Luttieri (e) Kardinale lib. xv» ([Frammenti d'un Libro di conti di banchieri fiorentini](#), *fior.*, 1211, p. 36.11).
- 2) «per meità di quaranta et sei fiorini che ne cholve Graziano in Perosia da Melaucio **banchiere** et fuoro per ciento due lib. et quatro sol. et quatro den. chortonesi a richolti» ([Libro dell'entrata e dell'uscita di una Compagnia mercantile senese del secolo XIII](#), *sen.*, 1277-1282, p. 535.7).
- 3) «Et che neuno **banchiere** o vero cambiatore de la città, debia ricevere in deposito alcuna pecunia» ([Gangalandi, Ranieri, Costituto del comune di Siena volgarizzato \(II\)](#), *sen.*, 1309-1310, dist. 2, cap. 96, vol. 1, p. 427.28)
- 4) «et se forse alcuno **banchiere** che tenga banco non avarà fatta essa ricolta et sicurtà» ([Statuto dell'Arte della Mercanzia senese](#), *sen.*, 1343 (2), L. 4, p. 149.24).
- 5) «paghassono, adì otto veduta la lettera, fior. cento d'oro a Vincenzo di ser Lotto, **banchiere**, e dove il detto pagamento non si facesse che no n'avesse bisogno» ([Libro arancio DD dell'avere e del dare fdi Iacopo e Bartolomeo di Caroccio degli Alberti e compagni](#), *fior.*, 1348-1350, p. 35.3).
- 6) «Capitano et colli Antiani, che lo Podestà et suoi iudici debbiano ricevere idonea cautione da' **banchieri** di restituire la quantità debita in de' loro quaderni scritta.» ([Breve dell'ordine del mare di Pisa e Ordinamenti aggiunti](#), *pis.*, 1322-51, cap. 74 rubr., p. 531.18).
- 7) «In p(r)imis: It(em) ki no(n) sia nullu **bankeri** ni altra p(er)suna ta(n)ta ustinati ki dija di ogi i(n) ana(n)ti abinari carlini» ([Ordinazione per i banchieri](#), *palerm.*, 1351 (2), p. 33.11)
- 8) «Demo per lui a Ghalasso Da Uzano **banchiere** in Merchato. Val(gliano), a ffior. lbr. 478 s. 10» ([Libro bianco dell'Arte della lana di Francesco di Iacopo Del Bene e di Stoldo di Lapo Stoldi \(II\)](#), *fior.*, 1355-71, vol. 1, p. 91.12)
- 9) «f. dicessette d' oro, li quali avemmo per lui da Niccholaio da Calci **banchieri** f. 17 d'oro. Ane avuto, a di 31 di genaio, lb. tre s. 10» ([Conto del lanaiolo Arrigo da Crespina](#), *pis.*, 1373-1374, 7, [1374], p. 258.14).
- 10) «e quagli denari mi dette Andrea del Portico da Luccha **banchieri** per lo decto maestro Iacopo MCCC°lxxvij a di xxiiij di maggio» ([Confessione di pagamento di Battista di Meo da Colle](#), *collig.*, 1377, p. 400.13).
- 11) «It(em) ki killi **bankeri** li quali su ordinati p(er) la Univ(er)sitati e statuti p(er) lu nobili Manfrè» ([Ordinanza dell'Universitas di Palermo sui denari piccoli](#), *palerm.*, 1380 (3), p. 46.1).
- 12) «<Lemmu di Notu per la casa ki fu di Pinu **bankeri** tr. x.> <Philippu di Pitralia per dui casecti tr. ij.>» ([Senisio, Angelo, "Caternu" \(II\), sic., 1371-81, vol. 1, p. 10.9\).](#)
- 13) «l' ò cercho de' fiorini gravi (e), come sa Gabellocto p(er) certo **banchieri** [sic] p(er) chui mandai, che qua no[n] ci si troverrebono (e) che no(n) si potrebono» ([Levaldini, ser Bartolomeo di Nicola, Lettera a Francesco Datini \(14 maggio 1390, Prato\)](#), *prat.*, 1390, p. 172.22).
- 14) «Però che con bona diligença simili scripture si debono servare ad perpetuum rei memoriam per li pericoli occorran, etcetera, e perché a le volte con lo **banchieri** porresti havervi più facende e maneggi in mercantia per te o per altri» ([Luca Pacioli, De computis et scripturis](#), *ssep.*, 1494, c. 206r 29-32).
- 15) «Sarà anco lecito, com'è sempre stato, alli **banchieri** e altri il cambiare le monete d'oro e d'argento d'una sorte in un'altra e con quelli debiti laggi che si converranno i cambiatori con quelli che vorranno cambiare» ([Gasparo Scaruffi, Alitinfo, emil., 1582, cap. XXV, \[4\]\).](#)

## 1.1. Loc. *banchiere principale*.

- 1) «l'acomandigie e le promessioni et ogni altra cosa per la quale fusse tenuto esso **banchiere** principale secondo gli statuti predetti enfino a la detta somma di dumiglia libr.» ([Statuto dell'Arte della Mercanzia senese](#), *sen.*, 1343 (2), L. 4, p. 150.12).

### Lista forme

banché, bancher, banchiere, banchieri, bankeri, bankiere.

### Locuzioni e fraseologia

banchiere principale

**Nota**

Da *banco* (cfr. LEI *Germanismi* s.v. *bancus*, 1, 248.12). Il sost. è att. in volg. a partire dai *Frammenti d'un Libro di conti di banchieri fiorentini*, fior., 1211, p. 36.11. La locuz. *banchiere principale* (§ 1.1) risulta attestata solo nello *Statuto dell'Arte della Mercanzia senese* (1343). Distribuzione geolinguistica: nelle fasi più antiche, il sost. è documentato in testi toscani e siciliani; successivamente si estende a tutta l'area italom.

**Bibliografia**

Lessici: TLIO s.v.; GDLI s.v.; TB s.v.; Edler 1934 s.v.; Rezasco 1881 s.v.  
Studi: Sosnowski 2006, p. 61; Melis 2024 (*Indici analitici*), p. 59 (s.v.).

***Dall'Italia all'Europa***

Fr. *banquier*; ingl. *banker*; ted. *Banchiere*; pol. *bankier* (cfr. OIM s.v. [banchiere](#); DIFIT s.v. [banchiere](#)).

**Redattore:** Daniele Iozzia

**Data pubblicazione / data ultimo aggiornamento:** 12.06.2025 / 12.06.2025